

IL CONSIGLIO SNPA

- VISTO** l'art. 13 della legge n. 132/2016 che al fine di promuovere e indirizzare lo sviluppo coordinato delle attività del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente istituisce il Consiglio del Sistema nazionale (di seguito Consiglio SNPA), presieduto dal presidente dell'ISPRA e composto dai legali rappresentanti delle agenzie e dal direttore generale dell'ISPRA;
- VISTO** il Regolamento di funzionamento del Consiglio SNPA approvato con delibera n. 75/2020 del 30 aprile 2020;
- VISTO** il Programma Triennale delle attività SNPA 2021-2023 approvato nella seduta del Consiglio SNPA del 8 aprile 2021;
- VISTO** l'art. 12, comma 4, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e ss.mm.ii., il quale prevede per il rilascio dell'autorizzazione alle immissioni di specie non autoctone da parte dell'Amministrazione centrale, su istanza delle regioni, delle provincie autonome o degli enti di gestione delle aree protette, il parere del Consiglio SNPA di cui all'art. 13, comma 2, della l. n. 132/2016;
- VISTO** il D.M. 2 aprile 2020 e, in particolare, l'art. 3, commi 4 e 6, e l'allegato 3 che definisce i "Contenuti dello Studio del rischio per l'immissione di specie non autoctone per motivazioni diverse dal controllo biologico" da corredare alla richiesta degli enti richiedenti l'autorizzazione;
- VISTA** la delibera n. 143/2021 del 28 settembre 2021 recante la procedura per l'adozione dei pareri del Consiglio ex art. 12, comma 4, D.P.R. n. 357/1997;
- VISTA** la richiesta di valutazione tecnica pervenuta dalla Direzione generale per il Patrimonio Naturalistico del Ministero della Transizione Ecologica con nota prot. 93719 del 27 luglio 2022, contenente la richiesta di autorizzazione da parte dell'Ente Parco Nazionale del Gran Paradiso, di immissione di trote alloctone nel proprio territorio di competenza ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, art. 12, comma 4;
- CONSIDERATO** che la documentazione inviata è stata esaminata dall'ISPRA e dalla Rete Tematica 25-2 alla luce dei criteri di cui all'Allegato 3 del D.M. 2 aprile 2020 sopra richiamato;
- CONSIDERATO** che la documentazione fornita non riporta alcuni dati essenziali per effettuare la valutazione richiesta;



- VISTO** l'art. 12 del Regolamento del Consiglio SNPA che definisce la rilevanza anche esterna delle deliberazioni del Consiglio e la loro immediata esecutività, fatta salva la possibilità di prevedere nel medesimo provvedimento una diversa efficacia temporale;
- RITENUTO** di adottare il documento “Valutazione tecnica predisposta dall’ISPRA sentita la Rete Tematica Biodiversità, Linea di attività Specie aliene invasive, Sistema Nazionale per la Protezione dell’Ambiente, dello Studio del rischio relativo alla Proposta di immissione in natura della specie non autoctona trota fario (*Salmo trutta*) nel Parco Nazionale del Gran Paradiso per il periodo 2022-2025: Richiesta di autorizzazione ai sensi del DPR 357/97, art. 12, comma 4”;
- RITENUTO** di adottare il predetto documento;

DELIBERA

1. di approvare il documento “Valutazione tecnica predisposta dall’ISPRA sentita la Rete Tematica Biodiversità, Linea di attività Specie aliene invasive, Sistema Nazionale per la Protezione dell’Ambiente, dello Studio del rischio relativo alla Proposta di immissione in natura della specie non autoctona trota fario (*Salmo trutta*) nel Parco Nazionale del Gran Paradiso per il periodo 2022-2025: Richiesta di autorizzazione ai sensi del DPR 357/97, art. 12, comma 4” che è parte integrante della presente delibera quale parere reso ai sensi dell’art.12 comma 4 del D.P.R. 357/1997 e dell’art. 13, comma 2, l. n. 132/2016;
2. di ritenere il presente atto, ai sensi dell’art. 12 del predetto Regolamento di funzionamento, immediatamente esecutivo; per il territorio delle Province Autonome di Trento e Bolzano è applicato nel rispetto delle disposizioni dello statuto di autonomia speciale, delle relative norme di attuazione e della sentenza 212/2017 della Corte Costituzionale;
3. di dare mandato ad ISPRA di trasmettere il presente atto al Ministero richiedente e di pubblicarlo sul sito www.snpambiente.it;
4. di dare altresì mandato ad ISPRA di dare notizia dell’avvenuta approvazione del presente atto al Ministero della Transizione Ecologica nonché al Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.

Roma, 7 settembre 2022

Il Presidente
F.TO
Stefano Laporta

Valutazione tecnica predisposta dall'ISPRA sentita la Rete Tematica Biodiversità, Linea di attività Specie aliene invasive, Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, dello Studio del rischio relativo alla "Proposta di immissione in natura della specie non autoctona trota fario (*Salmo trutta*) nel Parco Nazionale del Gran Paradiso per il periodo 2022-2025: Richiesta di autorizzazione ai sensi del DPR 357/97, art. 12, comma 4".

In riferimento alla richiesta di immissione in natura della specie non autoctona trota fario (*Salmo trutta*), avanzata dal Parco Nazionale del Gran Paradiso, pervenuta con nota del Ministero della Transizione ecologica prot. n. 93719 del 27 luglio 2022, esaminata dall'ISPRA e dalla RRTM- 25-2, si riporta quanto segue.

Il progetto presentato risulta generico e lacunoso e presenta dei refusi che non consentono la piena comprensione delle attività previste.

Pertanto non è stato possibile effettuare la valutazione richiesta ai sensi del decreto Ministeriale 2 aprile 2020 Allegato 3.

Nel progetto si richiede l'immissione di una quantità "minima" di trote fario sterili al 95% (certificate da un ente indipendente) o in alternativa di trote iridee sterili, in una parte dei 5 km della riserva di pesca del Torrente Forzo in concessione all'Associazione Forzo Fishing ricadente all'interno dell'area del Parco nazionale. Le immissioni sono finalizzate alla pesca sportiva e sono richieste per il periodo tra aprile e settembre dal 2022 al 2025 compreso. Il progetto riporta che nell'area di immissione sono presenti popolazioni di fario da tempo acclimatate e con densità definite "ragguardevoli" nonché altre due specie di Salmonidi alloctoni trota iridea (*Oncorhynchus mykiss*) e salmerino di fontana (*Salvelinus fontinalis*).

Il progetto prevede inoltre il rilascio dal 2023 di avannotti di Trota marmorata prodotti nell'incubatoio PNGP di Ghiglieri "nelle zone alte" del torrente Forzo ma non è chiara la distanza di tali zone dalle aree per cui si richiede l'immissione di trote alloctone.

Per la valutazione di competenza, è essenziale disporre dei seguenti dati:

- cartografia e caratteristiche del torrente Forzo (dimensioni, eventuali suddivisioni in tratti per caratteristiche dell'alveo) dentro e fuori i confini del PNGP e dei corsi d'acqua in continuità con esso;
- definizione del tratto e dei siti in cui si richiede l'immissione di trote alloctone all'interno dei 5 km della riserva di Pesca;
- dati sulle densità (e la struttura) delle popolazioni di trote fario e trote iridee presenti nel tratto di interesse e la continuità di dette popolazione lungo il torrente Forzo;
- quantitativi di materiale da immissione richiesto per ogni annualità
- Calendario dei rilasci con definizione del numero di eventi di immissioni previsti per anno, date/periodi e quantitativi di materiale da immettere ad ogni rilascio;
- Elenco delle specie autoctone, non solo ittiche, di interesse conservazionistico che sono presenti nel tratto di immissione e nelle aree di possibile espansione (non essendo presenti barriere invalicabili) del materiale alloctono di cui si richiede l'immissione e loro stato di conservazione nell'area di interesse e che possono subire impatti;
- Piano di monitoraggio post-rilascio dettagliato (

Si richiedono inoltre maggiori dettagli in merito alle attività di conservazione ex-situ della trota marmorata previste tra cui, in particolare, le distanze delle aree di rilascio rispetto alle aree di immissione di alloctone, le strategie per l'applicazione dell'*isolation management*, le attività di rimozione/spostamento delle trote alloctone (aree di prelievo, metodi,...).

Si evidenzia infine che molte delle azioni della fase 1 sono propedeutiche alla richiesta di autorizzazione in deroga e che la presenza di popolazioni di trote fario acclimatate e ad elevata densità permette in ogni caso lo svolgimento dell'attività alieutica.